SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : GOLDWIND

Codice di prodotto : FH-073 - Flazasulfuron 250g/Kg WG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Erbicida per uso professionale in agricoltura

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rotam Crop Protection Europe SAS
75 Cours Albert Thomas – 6 ème Avenue Bâtiment D
69003 Lyon (France)
e-mail: msds@rotam.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : (+39) 02 66101029 Centro Antiveleni, ospedale Niguarda (Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriori informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) : P273 - Non disperdere nell'ambiente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Misure di sicurezza PPP : SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]
SPe2 - Per proteggere gli organismi acquatici, non applicare su suoli con pendenza maggiore del 4%.
SPe3 - Per proteggere gli organismi acquatici rispettare:

- una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 m da corpi idrici superficiali per applicazione su agrumi;
- una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da corpi idrici superficiali per applicazione su olivo e vite
- una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 20 m per l'applicazione in aree non destinate a colture agrarie

SPe4 - Nell'applicazione in aree non destinate a colture agrarie, per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di 5 m o ridurre la deriva del 50%.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
flazasulfuron (ISO), 1-(4,6-dimethoxypyrimidin-2-yl)-3-(3-trifluoromethyl-2-pyridylsulfonyl)urea	(CAS No) 104040-78-0 (EC index no) 016-085-00-2	25	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Sulfonated aromatic polymer, sodium salt	(CAS No) 68425-94-5	1~5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Sodium alkylnaphthalene sulfonate and anionic surfactant	(CAS No) 1258274-08-6	0~2	Eye irrit.1, H318 Skin irrit.2, H315

Testo integrale delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto soccorso generale : Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Pronto soccorso in caso di inalazione : Assicurare la respirazione con aria fresca. Mettersi a riposo.

Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con sapone neutro e acqua facendo seguire risciacquo con acqua calda.

Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Richiedere l'intervento medico se il dolore o l'arrossamento persistono.

Pronto soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni dopo contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Spruzzo di acqua. Sabbia.

Agente estinguente inadatto : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriori informazione disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evitare (respingere) l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure generale : Indossare autorespiratori e adeguati indumenti di protezione individuale

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare dispositivi di protezione personali

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare autorespiratori e adeguati indumenti di protezione individuale

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il solido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione sicura	:	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nell'area di lavorazione.
Misure di igiene	:	Lavare bene le mani dopo la manipolazione

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale inluogo fresco e ben ventilato lontano da : Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.
Prodotti incompatibili	:	Alcali forti. acidi forti.
Materiali incompatibili	:	Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3. Usi finali specifici

Uso professionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani	:	Indossare guanti.
Protezione degli occhi	:	Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione.
Protezione respiratoria	:	Indossare una maschera.
Altre informazioni	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Marrone
Odore	:	Caratteristico
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	5.7 a 25°C (soluzione diluita 1%) (CIPAC (J) MT 75.3)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Dati non disponibili
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebolizione	:	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità	:	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile (EEC A.10)
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	0.65 g/ml
Densità apparente	:	Dati non disponibili
Solubilità	:	Dati non disponibili
Log Pow	:	Dati non disponibili
Log Kow	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Dati non disponibili
Proprietrà esplosive	:	Prodotto non esplosivo (EEC A14)
Proprietà ossidanti	:	Nessuna proprietà ossidanti (Test O.1;34.4.1 of UN RTDG and CIPAC (J) MT 30.5)
Limiti d'esplosività	:	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Non stabiliti.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabiliti.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

GOLDWIND	
LD50 orale ratto	> 2000 mg/kg (OECD425)
LD50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD402)
LC50 inhalazione ratto	> 3.34mg/L/4h (OECD403)

Irritazione : Non irritante per gli occhi (OECD 405)
Non irritante per la pelle (OECD 404)
Corrosività : Non classificato
Sensibilizzazione : Non sensibilizzante (OECD 406)
Tossicità a dose ripetuta : Non classificato
Cancerogenità : Non classificato
Mutagenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

GOLDWIND	
CL50 pesci (96h)	> 100 mg/L
CE50 Daphnia (48h)	> 100 mg/L
EyC50 (alghe) (72h)	0.54 mg/L
NOEC (altre piante acquatiche)	< 0.1 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

flazasulfuron (ISO), 1-(4,6-dimethoxypyrimidin-2-yl)-3-(3-trifluoromethyl-2-pyridylsulfonyl)urea (104040-78-0)	
Log Pow	1.3 (pH = 5)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU : 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Flazasulfuron)

Descrizione del documento di trasporto ADR : UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Flazasulfuron),9, III, (E)

Descrizione del documento di trasporto IMDG : UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Flazasulfuron),9, III, (E) INQUINANTE MARINO/ PERICOLOSA PER L'AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU) : 9

Etichette di pericolo (ONU) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ONU) : M7

Pannello arancione :



Codice restrizione tunnel : E

LQ : LQ27

Quantità esenti (ADR) : E1

Codice EAC : 2Z

14.6.2. Trasporto via mare

Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

Registrazione del Ministero della Salute n. 16785 del 31/07/2017

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi H e EUH::

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 1

Eye Irrit. 1	Irritante per gli occhi di categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritante per gli occhi di categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritante per la pelle di categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SDS EU (REACH Annex II)

Disclaimer: Le informazioni fornite da Rotam Europe Limited qui contenute sono date in buona fede e corrette al meglio della nostra conoscenza. Tuttavia, le informazioni contenute sono da intendersi esclusivamente come guida per la manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non è da considerarsi una garanzia od una specifica della qualità.